

Mittente	Dolce Lodovico	Destinatario	Martinengo Fortunato
Data	14/6/1546	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	[Brescia]
Incipit	Era a punto co 'l pensiero a Vostra Signoria		
Contenuto	<p>Lodovico Dolce scrive a Fortunato Martinengo che proprio quando lo stava pensando, "il virtuoso Messer Gasparro" [forse Gasparo Crivelli] gli ha consegnato una lettera dello stesso Martinengo, con allegato un sonetto, onore di cui Dolce si gloria ma che non pensa di meritare. Dolce elogia le capacità e l'ingegno di Martinengo, e aggiunge che questo sonetto ripaga il fatto che l'amico non aveva dato risposta ai versi che Dolce gli aveva mandato qualche mese addietro. Lo avvisa poi che dopo un anno è tornato a Venezia, e che qualche volta scrive, ma "cose di poco valore". Esprime anche il desiderio che Martinengo lo aiuti ad entrare in contatto con [Iacopo] Bonfadio, così allega una lettera indirizzata sempre a Martinengo ma destinata a Bonfadio, e chiede all'amico di recapitarla se si dovesse trovare verso il lago [di Garda].</p>		
Fonte	Lodovico Dolce, Lettere, a cura di Paolo Procaccioli, Manziana, Vecchiarelli, 2015, p. 98		
Compilatore	Chiarolini Marco		